

Domande di Procedura Civile

1. La competenza per materia si determina:

- a) in base al valore della causa
- b) in base all'oggetto della causa
- c) in base alla volontà delle parti
- d) con decreto del giudice

☒ **Risposta corretta:** b) in base all'oggetto della causa

Spiegazione:

La competenza per materia è stabilita dalla legge in funzione della tipologia della controversia (es. cause di lavoro, cause in materia societaria, cause agrarie). Non può essere modificata dalle parti né dal giudice, a differenza della competenza per territorio che può essere derogata in certi casi.

2. L'atto introduttivo del giudizio ordinario di cognizione è:

- a) la comparsa di risposta
- b) la citazione
- c) il ricorso
- d) l'ordinanza del giudice

☒ **Risposta corretta:** b) la citazione

Spiegazione:

Il processo ordinario di cognizione davanti al tribunale si introduce con **atto di citazione** (art. 163 c.p.c.), che deve essere notificato alla controparte e contenere i requisiti di legge. Il ricorso è previsto solo per procedimenti speciali (es. lavoro, ingiunzione).

3. Il termine ordinario per proporre appello è:

- a) 20 giorni dalla notifica della sentenza
- b) 30 giorni dalla pubblicazione della sentenza
- c) 30 giorni dalla notifica della sentenza
- d) 60 giorni dalla comunicazione della sentenza

☒ **Risposta corretta:** c) 30 giorni dalla notifica della sentenza

Spiegazione:

Ai sensi dell'art. 325 c.p.c., il termine breve per proporre appello è di **30 giorni dalla notifica della sentenza**. Se la sentenza non viene notificata, opera il termine lungo di **6 mesi dalla pubblicazione** (art. 327 c.p.c.).

4. Che cosa si intende per litisconsorzio necessario?

- a) Quando più persone agiscono insieme per comodità
- b) Quando la legge richiede che più soggetti siano parti del processo
- c) Quando le parti decidono di unire le loro cause
- d) Quando il giudice dispone la riunione di processi connessi

☒ **Risposta corretta:** b) Quando la legge richiede che più soggetti siano parti del processo

Spiegazione:

Il litisconsorzio necessario (art. 102 c.p.c.) si ha quando, per la natura del rapporto giuridico dedotto in giudizio, la decisione non può avere effetto senza la partecipazione di tutti i soggetti interessati. In assenza, il giudizio è nullo.

5. Qual è il rimedio esperibile contro una sentenza nulla per difetto di giurisdizione?

- a) Appello
- b) Revocazione
- c) Opposizione di terzo
- d) Ricorso per Cassazione

☒ **Risposta corretta:** d) Ricorso per Cassazione

Spiegazione:

Il difetto di giurisdizione è un vizio rilevabile in ogni stato e grado del processo, e la sentenza che lo contiene può essere impugnata direttamente in Cassazione (art. 360 c.p.c., n. 1).

6. La giurisdizione civile ordinaria spetta:

- a) Sempre al tribunale ordinario
- b) A giudici diversi a seconda delle materie devolute per legge
- c) Solo al giudice di pace
- d) Solo alla Corte d'Appello

☒ **Risposta corretta:** b) A giudici diversi a seconda delle materie devolute per legge

Spiegazione:

La giurisdizione civile ordinaria appartiene al giudice ordinario, ma può essere esercitata da diversi organi (giudice di pace, tribunale, corte d'appello, Corte di Cassazione) in base alle attribuzioni fissate dalla legge.

7. Quale principio stabilisce che il giudice deve pronunciarsi solo su ciò che è stato domandato?

- a) Principio dispositivo
- b) Principio del contraddittorio
- c) Principio della domanda
- d) Principio di corrispondenza tra chiesto e pronunciato.

☒ **Risposta corretta:** D) Principio di corrispondenza tra chiesto e pronunciato

Spiegazione:

Il principio di corrispondenza tra il chiesto e il pronunciato (art. 112 c.p.c.) vieta al giudice di decidere oltre o al di fuori delle richieste delle parti, pena il vizio di ultrapetizione o di omessa pronuncia. Il principio della domanda attiene invece all'attivazione del processo. Il principio dispositivo e quello del contraddittorio riguardano altri aspetti della dinamica processuale.

8. Quale dei seguenti NON è un mezzo di impugnazione ordinario?

- a) Appello
- b) Revocazione
- c) Opposizione a decreto ingiuntivo
- d) Ricorso per Cassazione

☒ **Risposta corretta:** b) Revocazione

Spiegazione:

I mezzi di impugnazione ordinari sono **appello e ricorso per Cassazione**; la revocazione è un mezzo di impugnazione **straordinario**. L'opposizione a decreto ingiuntivo è un rimedio speciale.

9. La contumacia del convenuto comporta:

- a) Presunzione di fondatezza della domanda
- b) Ammissione implicita dei fatti allegati dall'attore
- c) Solo la rinuncia a partecipare al processo
- d) L'automatica soccombenza del convenuto

☒ **Risposta corretta:** c) Solo la rinuncia a partecipare al processo

Spiegazione:

La contumacia non equivale a riconoscimento della domanda: il giudice deve comunque verificare la fondatezza della pretesa attorea. È solo una scelta (o omissione) del convenuto di non costituirsi.

10. Il principio del “ne bis in idem” nel processo civile implica che:

- a) Non si possa proporre due volte lo stesso appello
- b) Non si possa giudicare due volte sullo stesso fatto
- c) Non si possa proporre un nuovo processo avente lo stesso oggetto, parti e *causa petendi*
- d) Non si possano cumulare due domande nello stesso processo

☒ **Risposta corretta:** c) Non si possa proporre un nuovo processo avente lo stesso oggetto, parti e *causa petendi*

Spiegazione:

Il principio del “ne bis in idem” in sede civile si manifesta con la **litispendenza** e il **giudicato**: non si può instaurare un secondo processo identico al primo quanto a parti, petitum e causa petendi.

11. Qual è l'effetto principale della domanda giudiziale?

- a) La nullità degli atti precedenti
- b) L'interruzione della prescrizione
- c) La sospensione della decadenza
- d) La perdita di competenza del giudice naturale

☒ **Risposta corretta:** b) L'interruzione della prescrizione

Spiegazione:

Ai sensi dell'art. 2943 c.c., la proposizione della domanda giudiziale interrompe la prescrizione del diritto fatto valere.

12. La consulenza tecnica d'ufficio (CTU) è:

- a) Un mezzo di prova
- b) Un mezzo di valutazione dei fatti
- c) Un atto difensivo della parte
- d) Una perizia di parte

☒ **Risposta corretta:** b) Un mezzo di valutazione dei fatti

Spiegazione:

La CTU non è un mezzo di prova in senso proprio, ma un mezzo di valutazione tecnica a disposizione del giudice (art. 61 c.p.c.), che resta libero di condividerne o meno le conclusioni.

13. La sospensione necessaria del processo si verifica:

- a) Quando le parti lo richiedono congiuntamente
- b) Quando il giudice lo ritiene opportuno
- c) Quando la decisione dipende dalla risoluzione di altra causa pregiudiziale
- d) Quando non si presentano le parti all'udienza

☒ **Risposta corretta:** c) Quando la decisione dipende dalla risoluzione di altra causa pregiudiziale

Spiegazione:

Ai sensi dell'art. 295 c.p.c., se la causa dipende dalla definizione di altra causa pregiudiziale, il processo deve essere sospeso necessariamente.

14. Il giudice di pace è competente:

- a) Solo per le controversie in materia di lavoro
- b) Per tutte le cause di valore inferiore a 10.000 € (o 25.000 € in materia di sinistri stradali)
- c) Solo per le cause di famiglia
- d) Solo per i procedimenti monitori

☒ **Risposta corretta:** b) Per tutte le cause di valore inferiore a 10.000 € (o 25.000 € in materia di sinistri stradali)

Spiegazione:

L'art. 7 c.p.c. attribuisce al giudice di pace competenza per le cause di valore limitato (10.000 € in generale, 25.000 € per danni da circolazione).

15. L'opposizione all'esecuzione ex art. 615 c.p.c. serve a:

- a) Contestare la regolarità formale del titolo esecutivo
- b) Contestare il diritto della parte istante a procedere ad esecuzione forzata
- c) Impugnare un pignoramento già effettuato
- d) Chiedere la sospensione dei termini processuali

☒ **Risposta corretta:** b) Contestare il diritto della parte istante a procedere ad esecuzione forzata

Spiegazione:

Con l'opposizione all'esecuzione si nega l'esistenza o la validità del diritto sostanziale a procedere ad esecuzione (es. titolo estinto, prescritto, nullo).

16. Quando il giudice può dichiarare l'estinzione del processo?

- a) Solo su richiesta delle parti
- b) D'ufficio o su istanza di parte, nei casi previsti dalla legge
- c) Solo con sentenza di merito
- d) In caso di rinuncia al mandato dell'avvocato

☒ **Risposta corretta:** b) D'ufficio o su istanza di parte, nei casi previsti dalla legge

Spiegazione:

L'estinzione del processo può derivare da inattività delle parti (perenzione, mancata riassunzione, inattività ultrannuale) o da rinuncia agli atti del giudizio. In alcuni casi il giudice può dichiararla anche d'ufficio.

17. La sentenza è nulla se:

- a) Non è firmata dal giudice
- b) Non è conforme alle richieste delle parti
- c) Non è motivata su tutti i punti della causa
- d) Non viene notificata entro i termini

☒ **Risposta corretta:** a) Non è firmata dal giudice

Spiegazione:

Ai sensi dell'art. 161 c.p.c., la mancanza della sottoscrizione del giudice determina la nullità insanabile della sentenza.

18. Il termine ordinario per proporre opposizione a decreto ingiuntivo è:

- a) 10 giorni dalla notifica
- b) 20 giorni dalla notifica
- c) 30 giorni dalla notifica
- d) 40 giorni dalla notifica

☒ **Risposta corretta:** d) 40 giorni dalla notifica

Spiegazione:

L'art. 641 c.p.c. stabilisce che il termine ordinario per proporre opposizione a decreto ingiuntivo è di **40 giorni dalla notifica del decreto**.

19. La rimessione in termini è possibile quando:

- a) Le parti lo chiedono congiuntamente
- b) La parte dimostra di non aver potuto rispettare un termine per causa a sé non imputabile
- c) Il giudice lo ritiene utile per la decisione
- d) Si tratta di un termine legale ordinatorio

☒ **Risposta corretta:** b) La parte dimostra di non aver potuto rispettare un termine per causa a sé non imputabile

Spiegazione:

La rimessione in termini è disciplinata dall'art. 153 c.p.c. e consente alla parte decaduta di compiere l'atto se la decadenza è dipesa da causa non imputabile.

20. L'onere della prova incombe:

- a) Sempre sul convenuto
- b) Sull'attore per i fatti costitutivi e sul convenuto per i fatti estintivi, modificativi o impeditivi
- c) Sempre sull'attore
- d) Sul giudice, che deve acquisire d'ufficio tutte le prove

☒ **Risposta corretta:** b) Sull'attore per i fatti costitutivi e sul convenuto per i fatti estintivi, modificativi o impeditivi

Spiegazione:

Secondo l'art. 2697 c.c., chi vuol far valere un diritto deve provare i fatti che lo costituiscono; chi eccepisce deve provare i fatti che lo estinguono, modificano o impediscono.

21. La sospensione feriale dei termini processuali opera:

- a) Per tutte le cause senza eccezioni
- b) Solo per i procedimenti davanti al giudice di pace
- c) Dal 1° al 31 agosto di ogni anno, salvo cause escluse
- d) Solo nei giudizi di appello e Cassazione

☒ **Risposta corretta:** c) Dal 1° al 31 agosto di ogni anno, salvo cause escluse

Spiegazione:

La sospensione feriale (L. 742/1969) sospende i termini processuali dal **1° al 31 agosto**, con eccezione per alcune materie (es. alimenti, cautelari, lavoro).

22. La translatio iudicii consente:

- a) La riproposizione della stessa domanda davanti a un giudice diverso senza decadenze
- b) La sospensione del processo
- c) La riunione di due procedimenti connessi
- d) Il passaggio del processo dalla giurisdizione civile a quella penale

☒ **Risposta corretta:** a) La riproposizione della stessa domanda davanti a un giudice diverso senza decadenze

Spiegazione:

Se il giudice adito si dichiara privo di giurisdizione o incompetente, la causa può essere riassunta davanti al giudice competente entro i termini di legge, senza effetti negativi sulla domanda originaria.

23. Il ricorso per regolamento preventivo di giurisdizione può essere proposto:

- a) In ogni fase del processo
- b) Solo dopo la sentenza di primo grado
- c) Fino alla prima udienza di trattazione
- d) Prima che il giudice si pronunci sulla giurisdizione

☒ **Risposta corretta:** d) Prima che il giudice si pronunci sulla giurisdizione

Spiegazione:

Il regolamento preventivo di giurisdizione (art. 41 c.p.c.) può essere richiesto in Cassazione prima che il giudice adito si pronunci sulla giurisdizione.

24. Il principio della domanda (art. 99 c.p.c.) significa che:

- a) Il giudice può decidere anche senza che le parti abbiano proposto domande
- b) Il giudice decide solo sulla base delle prove acquisite d'ufficio
- c) Il processo civile si instaura solo su impulso di parte
- d) Il giudice non può mai decidere secondo equità

☒ **Risposta corretta:** c) Il processo civile si instaura solo su impulso di parte

Spiegazione:

Il principio della domanda implica che il giudice non può attivare d'ufficio il processo, ma solo a seguito di iniziativa delle parti.

25. L'efficacia del giudicato sostanziale si estende:

- a) Solo alle parti del processo e ai loro eredi o aventi causa
- b) A chiunque abbia interesse alla decisione
- c) Solo all'attore
- d) Solo al convenuto

☒ **Risposta corretta:** a) Solo alle parti del processo e ai loro eredi o aventi causa

Spiegazione:

Il giudicato sostanziale (art. 2909 c.c.) ha efficacia limitata alle parti del processo e ai loro successori, non erga omnes.

26. La procura alle liti conferita all'avvocato deve:

- a) Essere sempre rilasciata con atto pubblico
- b) Essere autenticata dal cancelliere
- c) Essere in forma scritta e sottoscritta dalla parte
- d) Essere contenuta nell'atto introduttivo

☒ **Risposta corretta:** c) Essere in forma scritta e sottoscritta dalla parte

Spiegazione:

La procura alle liti (art. 83 c.p.c.) è atto scritto con cui la parte conferisce rappresentanza processuale al difensore. Può essere apposta a margine o in calce all'atto introduttivo o rilasciata con scrittura privata autenticata.

27. La riunione di procedimenti connessi è disposta:

- a) Solo se le parti lo richiedono
- b) Sempre obbligatoriamente
- c) Quando vi è opportunità di trattazione unitaria
- d) Mai, poiché i processi restano autonomi

☒ **Risposta corretta:** c) Quando vi è opportunità di trattazione unitaria

Spiegazione:

Il giudice può disporre la riunione di cause connesse (art. 274 c.p.c.) per ragioni di economia processuale, purché non venga ritardata la definizione delle cause.

28. Quale dei seguenti è un presupposto processuale?

- a) La capacità di stare in giudizio
- b) La fondatezza della domanda
- c) La legittimazione attiva
- d) L'interesse ad agire

☒ **Risposta corretta:** a) La capacità di stare in giudizio

Spiegazione:

I presupposti processuali sono le condizioni necessarie affinché il processo possa validamente svolgersi (giurisdizione, competenza, capacità processuale). Legittimazione e interesse ad agire sono invece **condizioni dell'azione**.

29. La nullità relativa di un atto processuale può essere sanata:

- a) Solo con la rinnovazione disposta dal giudice
- b) Perché il vizio non è mai rilevabile
- c) Per effetto della costituzione della parte contro cui è dedotta
- d) Mai, essendo insanabile

☒ **Risposta corretta:** c) Per effetto della costituzione della parte contro cui è dedotta

Spiegazione:

Ai sensi dell'art. 157 c.p.c., la nullità relativa si sana se la parte che potrebbe farla valere si costituisce e non la eccepisce nella prima difesa utile.

30. Il termine lungo per impugnare una sentenza non notificata è:

- a) 30 giorni dalla pubblicazione
- b) 6 mesi dalla pubblicazione
- c) 1 anno dalla comunicazione
- d) 3 mesi dalla notifica

☒ **Risposta corretta:** b) 6 mesi dalla pubblicazione

Spiegazione:

Se la sentenza non viene notificata, l'art. 327 c.p.c. stabilisce che il termine per proporre impugnazione è di **sei mesi dalla pubblicazione**.

31. Il principio di acquisizione probatoria significa che:

- a) Le prove raccolte valgono solo per la parte che le ha prodotte
- b) Il giudice può fondare la decisione su qualsiasi prova ritualmente acquisita, a prescindere da chi l'abbia introdotta
- c) Solo le prove richieste dall'attore sono utilizzabili
- d) Solo le prove richieste dal convenuto sono utilizzabili

☒ **Risposta corretta:** b) Il giudice può fondare la decisione su qualsiasi prova ritualmente acquisita, a prescindere da chi l'abbia introdotta

Spiegazione:

Il principio di acquisizione probatoria è un corollario del sistema dispositivo: una volta introdotta in giudizio, la prova appartiene al processo e può essere utilizzata dal giudice per decidere.

32. Qual è la principale funzione dei procedimenti cautelari?

- a) Emettere una sentenza definitiva sul diritto controverso
- b) Sostituire il processo ordinario di merito
- c) Disciplinare l'attività esecutiva e recuperare i crediti
- d) Salvaguardare l'utilità della futura cognizione o esecuzione

☒ **Risposta corretta:** D) Salvaguardare l'utilità della futura cognizione o esecuzione

Spiegazione:

La funzione strumentale è elemento distintivo dei procedimenti cautelari. Essi non mirano a definire il diritto in via definitiva, ma servono a preservare l'efficacia pratica del processo di merito, impedendo che il tempo comprometta irrimediabilmente la posizione giuridica di una parte. Sono provvedimenti provvisori e modificabili.

33. L'intervento volontario del terzo è ammesso:

- a) Solo nei giudizi di lavoro
- b) Fino a che la causa non è trattenuta in decisione
- c) Solo su autorizzazione del giudice
- d) Mai, salvo opposizione di terzo

☒ **Risposta corretta:** b) Fino a che la causa non è trattenuta in decisione

Spiegazione:

Il terzo può intervenire volontariamente nel processo (art. 105 c.p.c.) fino a quando la causa non è riservata per decisione, assumendo la posizione di litisconsorte o sostenitore di una parte.

34. Il termine per proporre revocazione ordinaria è:

- a) 30 giorni dalla scoperta del motivo
- b) 60 giorni dalla notificazione della sentenza
- c) 6 mesi dalla pubblicazione
- d) 1 anno dalla scoperta del motivo

☒ **Risposta corretta:** a) 30 giorni dalla scoperta del motivo

Spiegazione:

La revocazione ordinaria (art. 325 e 326 c.p.c.) va proposta entro **30 giorni dalla scoperta** del vizio che la giustifica (es. dolo della parte vittoriosa, falsità di prove, errore di fatto).

35. Il pignoramento immobiliare si esegue:

- a) Con semplice notifica al debitore
- b) Con trascrizione nei registri immobiliari e notifica al debitore
- c) Con autorizzazione del giudice tutelare
- d) Con decreto ingiuntivo del tribunale

☒ **Risposta corretta:** b) Con trascrizione nei registri immobiliari e notifica al debitore

Spiegazione:

Il pignoramento immobiliare (art. 555 c.p.c.) si perfeziona con la **notifica al debitore e la trascrizione nei registri immobiliari**: solo così si vincola il bene all'esecuzione forzata.

36. L'ordinanza cautelare è impugnabile con:

- a) Appello ordinario
- b) Ricorso per cassazione
- c) Reclamo al collegio
- d) Revocazione

☒ **Risposta corretta:** c) Reclamo al collegio

Spiegazione:

Contro i provvedimenti cautelari emessi in forma di ordinanza dal giudice monocratico è ammesso **reclamo al collegio** (art. 669-terdecies c.p.c.).

37. Quale tra questi è un presupposto per l'emissione di un decreto ingiuntivo?

- a) L'esistenza di un contratto scritto
- b) Un credito pecuniario certo, liquido ed esigibile, provato per iscritto
- c) La semplice ammissione del debitore
- d) La richiesta congiunta delle parti

☒ **Risposta corretta:** b) Un credito pecuniario certo, liquido ed esigibile, provato per iscritto

Spiegazione:

Il procedimento monitorio (art. 633 c.p.c.) richiede la prova scritta di un credito certo, liquido ed esigibile.

38. La sospensione facoltativa del processo (art. 296 c.p.c.) può essere disposta:

- a) Sempre quando lo richiedano le parti
- b) Quando ricorrono gravi motivi di opportunità
- c) Solo se vi è accordo scritto delle parti
- d) Quando il giudice non può decidere per carico eccessivo di lavoro

☒ **Risposta corretta:** b) Quando ricorrono gravi motivi di opportunità

Spiegazione:

Il giudice può sospendere il processo in via facoltativa se esistono gravi motivi di opportunità, valutando caso per caso.

39. Quale dei seguenti è un provvedimento “privo di attitudine al giudicato”?

- a) La sentenza
- b) L'ordinanza
- c) Il decreto ingiuntivo non opposto
- d) La sentenza passata in giudicato

☒ **Risposta corretta:** b) L'ordinanza

Spiegazione:

Solo le **sentenze** e i decreti ingiuntivi non opposti hanno attitudine a formare giudicato. Le ordinanze sono provvedimenti ordinatori o cautelari, privi di efficacia di giudicato.

40. Il giudice di pace decide secondo equità:

- a) Sempre
- b) Quando la legge lo prevede espressamente
- c) Solo se le parti lo chiedono
- d) Mai, decide sempre secondo diritto

☒ **Risposta corretta:** b) Quando la legge lo prevede espressamente

Spiegazione:

Il giudice di pace può decidere secondo equità nei casi previsti dalla legge (art. 113 c.p.c.), ad esempio per cause di valore inferiore a 1.100 €.

41. Quale tra i seguenti NON è un mezzo di prova previsto dal codice di procedura civile?

- a) Prova testimoniale
- b) Giuramento
- c) Ispezione
- d) Mediazione

☒ **Risposta corretta:** d) Mediazione

Spiegazione:

La mediazione è uno **strumento alternativo di risoluzione delle controversie (ADR)**, non un mezzo di prova.

42. L'eccezione di incompetenza per materia o valore può essere rilevata:

- a) Solo dal convenuto
- b) Solo in appello
- c) Anche d'ufficio dal giudice in ogni stato e grado
- d) Mai, se le parti non la sollevano

☒ **Risposta corretta:** c) Anche d'ufficio dal giudice in ogni stato e grado

Spiegazione:

La competenza per materia e valore è inderogabile: può essere rilevata d'ufficio in ogni fase del processo (art. 38 c.p.c.).

43. Il termine per proporre ricorso per Cassazione è:

- a) 20 giorni
- b) 30 giorni dalla notificazione della sentenza
- c) 60 giorni dalla notificazione della sentenza
- d) 90 giorni dalla pubblicazione della sentenza

☒ **Risposta corretta:** c) 60 giorni dalla notificazione della sentenza

Spiegazione:

Ai sensi dell'art. 325 c.p.c., il termine breve per il ricorso in Cassazione è **60 giorni dalla notificazione** della sentenza; se non notificata, vale il termine lungo di sei mesi.

44. Quali tra i seguenti organi NON rientra tra quelli appartenenti alla giurisdizione ordinaria?

- a) Corte d'Appello
- b) Corte dei Conti
- c) Tribunale ordinario
- d) Giudice di Pace

☒ **Risposta corretta:** b)

Spiegazione:

La giurisdizione ordinaria è esercitata da organi come il Giudice di Pace, il Tribunale ordinario, la Corte d'Appello e la Corte di Cassazione (art. 1 c.p.c.). La Corte dei Conti è un giudice speciale, titolare di una giurisdizione propria in materia di contabilità pubblica e pensioni.

45. L'effetto principale del pignoramento è:

- a) Trasferire il bene al creditore
- b) Vincolare il bene all'esecuzione, sottraendolo alla disponibilità del debitore
- c) Estinguere il debito
- d) Costituire un nuovo diritto reale a favore del creditore

☒ **Risposta corretta:** b) Vincolare il bene all'esecuzione, sottraendolo alla disponibilità del debitore

Spiegazione:

Con il pignoramento (art. 2913 c.c. e segg.) il bene del debitore viene vincolato all'esecuzione forzata e sottratto alla libera disponibilità, in vista della vendita forzata o assegnazione.

46. L'interruzione del processo si verifica quando:

- a) L'avvocato di una parte rinuncia al mandato
- b) Una parte muore o perde la capacità di stare in giudizio
- c) Il giudice si astiene per incompatibilità
- d) Le parti chiedono la sospensione congiunta

☒ **Risposta corretta:** b) Una parte muore o perde la capacità di stare in giudizio

Spiegazione:

L'interruzione del processo (artt. 299-301 c.p.c.) si verifica in caso di eventi che colpiscono le parti o i loro difensori (morte, perdita di capacità, radiazione del difensore).

47. La notificazione a mezzo PEC (posta elettronica certificata):

- a) È sempre nulla
- b) È valida solo se autorizzata dal giudice
- c) È equiparata alla notificazione tradizionale, se effettuata nei modi di legge
- d) È ammessa solo nei procedimenti cautelari

☒ **Risposta corretta:** c) È equiparata alla notificazione tradizionale, se effettuata nei modi di legge

Spiegazione:

La legge n. 53/1994 e successive modifiche ammettono la notificazione a mezzo PEC da parte dell'avvocato, con piena validità giuridica se rispettate le formalità.

48. Quale tra i seguenti non è un atto esecutivo?

- a) Il pignoramento
- b) La vendita forzata
- c) Il precetto
- d) L'ordinanza di condanna

☒ **Risposta corretta:** d) L'ordinanza di condanna

Spiegazione:

Il titolo esecutivo (sentenza, ordinanza di condanna, decreto ingiuntivo esecutivo) legittima l'esecuzione, ma non è di per sé un atto esecutivo. Gli atti esecutivi sono pignoramento, vendita, assegnazione.

49. Il termine per proporre opposizione di terzo ordinaria è:

- a) 30 giorni dalla notifica della sentenza
- b) 60 giorni dalla pubblicazione
- c) In ogni tempo, finché dura l'esecuzione della sentenza pregiudizievole
- d) 6 mesi dalla pubblicazione della sentenza

☒ **Risposta corretta:** c) In ogni tempo, finché dura l'esecuzione della sentenza pregiudizievole

Spiegazione:

L'opposizione di terzo ordinaria (art. 404 c.p.c.) può essere proposta **senza termini fissi**, purché la sentenza produca effetti pregiudizievoli nei confronti del terzo.

50. Il principio del contraddittorio implica che:

- a) Nessuna decisione può essere pronunciata senza che le parti siano state messe in grado di esprimersi
- b) Le parti debbano sempre costituirsi con avvocato
- c) Il giudice debba acquisire tutte le prove d'ufficio
- d) Non si possano proporre domande nuove in appello

☒ **Risposta corretta:** a) Nessuna decisione può essere pronunciata senza che le parti siano state messe in grado di esprimersi

Spiegazione:

Il principio del contraddittorio (art. 101 c.p.c. e art. 111 Cost.) garantisce il diritto delle parti a partecipare al processo e a interloquire su fatti, prove e questioni rilevanti.

51. Nel giudizio di Cassazione non sono ammessi:

- a) I motivi di diritto
- b) I motivi di legittimità
- c) I nuovi motivi di fatto
- d) I motivi di giurisdizione

☒ **Risposta corretta:** c) I nuovi motivi di fatto

Spiegazione:

La Cassazione è giudice di legittimità e non di merito: non possono introdursi nuovi motivi di fatto, ma solo questioni di diritto, giurisdizione o vizi procedurali.

52. Il termine per la riassunzione del processo interrotto è:

- a) 20 giorni
- b) 30 giorni
- c) 3 mesi
- d) 6 mesi

☒ **Risposta corretta:** d) 6 mesi

Spiegazione:

Il processo interrotto deve essere riassunto entro **sei mesi** dalla dichiarazione di interruzione o dalla conoscenza dell'evento che l'ha determinata (art. 305 c.p.c.).

53. Qual è la fonte principale del diritto processuale civile italiano?

- a) La Costituzione
- b) La Convenzione EDU
- c) Il codice di procedura civile
- d) Le norme della giurisprudenza

☒ **Risposta corretta:** C) Il codice di procedura civile

Spiegazione:

La fonte principale del diritto processuale civile è il codice di procedura civile. La Costituzione e la Convenzione EDU contengono principi fondamentali, ma non sono la sede della regolazione organica del processo. La giurisprudenza, invece, interpreta la norma, ma non la crea come fonte primaria.

54. L'istanza di regolamento di competenza deve essere proposta:

- a) Entro 30 giorni dall'ordinanza che dichiara l'incompetenza
- b) Entro 60 giorni dall'ordinanza
- c) Solo in appello
- d) Solo dopo la sentenza definitiva

☒ **Risposta corretta:** a) Entro 30 giorni dall'ordinanza che dichiara l'incompetenza

Spiegazione:

Ai sensi dell'art. 47 c.p.c., il regolamento di competenza va richiesto alla Corte di Cassazione entro **30 giorni** dall'ordinanza che dichiara l'incompetenza.

55. L'opposizione agli atti esecutivi (art. 617 c.p.c.) si propone per contestare:

- a) Il diritto a procedere ad esecuzione forzata
- b) La regolarità formale degli atti esecutivi
- c) L'esistenza del titolo esecutivo
- d) La misura cautelare concessa dal giudice

☒ **Risposta corretta:** b) La regolarità formale degli atti esecutivi

Spiegazione:

Con l'opposizione agli atti esecutivi si contestano **vizi formali del procedimento esecutivo** (es. nullità della notifica del pignoramento, errori procedurali), non il diritto sostanziale a eseguire.

56. La domanda riconvenzionale del convenuto deve essere proposta:

- a) Entro la prima udienza
- b) Sempre in appello
- c) Nella comparsa di risposta tempestiva
- d) Con separato ricorso

☒ **Risposta corretta:** c) Nella comparsa di risposta tempestiva

Spiegazione:

La domanda riconvenzionale è ammessa solo se il convenuto la propone nella comparsa di risposta depositata nei termini (art. 167 c.p.c.).

57. L'efficacia esecutiva del titolo giudiziale decorre:

- a) Dalla notificazione della sentenza
- b) Dalla pubblicazione della sentenza, se non sospesa
- c) Solo dopo il passaggio in giudicato
- d) Dalla richiesta della parte al giudice

☒ **Risposta corretta:** b) Dalla pubblicazione della sentenza, se non sospesa

Spiegazione:

Le sentenze di primo grado sono esecutive **ex lege** dalla pubblicazione (art. 282 c.p.c.), salvo sospensione disposta dal giudice.

58. La prova testimoniale è inammissibile quando:

- a) Non richiesta dalla parte
- b) Contrasta con un documento scritto
- c) È irrilevante o superflua
- d) In tutti i casi di valore superiore a 5.000 €

☒ **Risposta corretta:** b) Contrasta con un documento scritto

Spiegazione:

La testimonianza non è ammessa per provare patti contrari o aggiuntivi a un documento scritto (art. 2722 c.c.).

59. La rimessione della causa al primo giudice avviene:

- a) Quando il giudice d'appello rileva un vizio di giurisdizione
- b) In caso di violazione del contraddittorio o nullità insanabile del primo grado
- c) Sempre, in caso di appello
- d) Solo su istanza delle parti

☒ **Risposta corretta:** b) In caso di violazione del contraddittorio o nullità insanabile del primo grado

Spiegazione:

Ai sensi dell'art. 354 c.p.c., la causa viene rimessa al primo giudice se vi sono nullità che hanno impedito la regolare costituzione del contraddittorio o altre nullità insanabili.

60. Il termine per proporre appello incidentale è:

- a) 30 giorni dalla notificazione della sentenza
- b) 60 giorni dalla notificazione della sentenza
- c) Fino alla prima udienza del giudizio di appello
- d) Fino alla scadenza dei termini per la costituzione in appello

☒ **Risposta corretta:** d) Fino alla scadenza dei termini per la costituzione in appello

Spiegazione:

L'appello incidentale (art. 343 c.p.c.) deve essere proposto entro i termini di costituzione dell'appellato nel giudizio di appello.

61. La sentenza di non luogo a procedere nel processo civile:

- a) È una decisione di merito
- b) Non esiste, è tipica solo del processo penale
- c) Si pronuncia in caso di prescrizione
- d) Si pronuncia in caso di litispendenza

☒ **Risposta corretta:** b) Non esiste, è tipica solo del processo penale

Spiegazione:

Il codice di procedura civile non contempla la sentenza di non luogo a procedere: è un istituto proprio del processo penale.

62. La sentenza parziale decide:

- a) Solo su una parte della domanda o su alcune domande connesse
- b) Sempre su tutta la controversia
- c) Solo sull'ammissibilità della domanda
- d) Solo sulle spese processuali

☒ **Risposta corretta:** a) Solo su una parte della domanda o su alcune domande connesse

Spiegazione:

La sentenza parziale (art. 279 c.p.c.) decide su uno o più capi autonomi della domanda, lasciando il resto della causa pendente.

63. Quale tra i seguenti è un presupposto dell'azione esecutiva?

- a) La legittimazione processuale
- b) L'interesse ad agire
- c) Il titolo esecutivo
- d) La prova testimoniale

☒ **Risposta corretta:** c) Il titolo esecutivo

Spiegazione:

L'esecuzione forzata può essere iniziata solo se esiste un **titolo esecutivo** valido (art. 474 c.p.c.).

64. L'esame testimoniale è disposto:

- a) D'ufficio dal giudice
- b) Solo su istanza delle parti
- c) Sempre con ordinanza collegiale
- d) Solo se le parti lo concordano

☒ **Risposta corretta:** b) Solo su istanza delle parti

Spiegazione:

Il giudice non può disporre d'ufficio la prova testimoniale: essa deve essere richiesta dalle parti, che indicano i capitoli di prova (art. 244 c.p.c.).

65. La revocazione straordinaria può essere proposta:

- a) Solo dall'attore
- b) Senza limiti di tempo, contro sentenze passate in giudicato affette da gravi vizi
- c) Entro 6 mesi dalla pubblicazione della sentenza
- d) Solo per motivi di legittimità

☒ **Risposta corretta:** b) Senza limiti di tempo, contro sentenze passate in giudicato affette da gravi vizi

Spiegazione:

La revocazione straordinaria (art. 395 c.p.c.) può essere proposta **contro sentenze passate in giudicato**, senza limiti temporali, in presenza di vizi gravissimi (es. dolo del giudice, sentenza passata in giudicato contraria, documenti decisivi ritrovati).

66. Quale principio si collega alla facoltà delle parti di interrompere, proseguire o rinunciare al processo?

- a) Principio dispositivo
- b) Principio della domanda
- c) Principio dell'impulso di parte
- d) Principio del giudice naturale

☒ **Risposta corretta:** C) Principio dell'impulso di parte

Spiegazione:

Il principio dell'impulso di parte implica che il processo civile prosegue solo se le parti lo alimentano con la loro attività: costituzione in giudizio, partecipazione alle udienze, riassunzione dopo eventi interruttivi, ecc. Il giudice non può sostituirsi all'iniziativa delle parti. Il principio dispositivo attiene alle prove, il principio della domanda all'attivazione del processo e il principio del giudice naturale alla competenza.

67. Il regolamento preventivo di giurisdizione può essere richiesto:

- a) Solo dal giudice
- b) Solo dalle parti, in qualunque stato e grado del processo
- c) Solo in Cassazione
- d) Solo dopo la sentenza definitiva

☒ **Risposta corretta:** b) Solo dalle parti, in qualunque stato e grado del processo

Spiegazione:

Il regolamento preventivo di giurisdizione (art. 41 c.p.c.) può essere chiesto dalle parti finché la causa non sia decisa nel merito, ed è deciso dalla Cassazione.

68. La contumacia del convenuto implica che:

- a) Il processo non può proseguire
- b) Il giudice deve decidere solo sui fatti provati dall'attore
- c) Le domande dell'attore si intendono automaticamente provate
- d) La sentenza è nulla

☒ **Risposta corretta:** b) Il giudice deve decidere solo sui fatti provati dall'attore

Spiegazione:

La contumacia non comporta ammissione delle domande attoree: l'attore deve comunque provare i fatti posti a fondamento (art. 290 c.p.c.).

69. Nel processo civile, il principio dispositivo comporta che:

- a) Il giudice acquisisca tutte le prove necessarie d'ufficio
- b) Sono le parti a introdurre le domande e fornire le prove
- c) Le parti non possono rinunciare agli atti
- d) Il giudice possa modificare la domanda attorea

☒ **Risposta corretta:** b) Sono le parti a introdurre le domande e fornire le prove

Spiegazione:

Il principio dispositivo (art. 99 ss. c.p.c.) significa che l'iniziativa processuale e probatoria è rimessa alle parti, salvo poteri istruttori limitati del giudice.

70. L'ordinanza cautelare:

- a) Non è mai reclamabile
- b) È provvisoriamente esecutiva
- c) È sempre appellabile
- d) È valida solo se emessa dal collegio

☒ **Risposta corretta:** b) È provvisoriamente esecutiva

Spiegazione:

I provvedimenti cautelari hanno efficacia immediata e provvisoria (art. 669-duodecies c.p.c.), anche se reclamabili.

71. Quale tra i seguenti criteri determina il foro generale delle persone fisiche secondo l'art. 18 c.p.c.?

- a) Luogo di nascita del convenuto
- b) Luogo della residenza o del domicilio del convenuto
- c) Luogo del domicilio dell'attore
- d) Luogo di registrazione dell'atto introduttivo del giudizio

☒ **Risposta corretta:** b)

Spiegazione:

Il foro generale delle persone fisiche è determinato in via principale dalla residenza o dal domicilio del convenuto. Solo se questi luoghi sono ignoti si considera la dimora del convenuto e, in ultima istanza, la residenza dell'attore. Il luogo di nascita e la registrazione dell'atto non sono rilevanti per individuare la competenza territoriale.

72. Nel processo sommario di cognizione (art. 702-bis c.p.c.) il giudice decide con:

- a) Sentenza
- b) Decreto
- c) Ordinanza
- d) Lodo

☒ **Risposta corretta:** a) Sentenza

Spiegazione:

Il processo sommario si conclude con **sentenza** (art. 702-ter c.p.c.), impugnabile con appello.

73. La rimessione in termini è ammessa quando:

- a) Una parte ha perso un termine per propria negligenza
- b) Il termine è scaduto per causa a lei non imputabile
- c) Una parte si costituisce tardivamente
- d) Lo richieda il giudice d'ufficio

☒ **Risposta corretta:** b) Il termine è scaduto per causa a lei non imputabile

Spiegazione:

La rimessione in termini (art. 153 c.p.c.) si applica se la decadenza è avvenuta per causa non imputabile alla parte.

74. Nel procedimento monitorio (decreto ingiuntivo), se il debitore non propone opposizione:

- a) Il decreto ingiuntivo perde efficacia
- b) Il decreto diventa esecutivo
- c) Il creditore deve chiedere l'omologa
- d) Il processo si estingue

☒ **Risposta corretta:** b) Il decreto diventa esecutivo

Spiegazione:

Se non vi è opposizione nei termini (40 giorni o diverso termine stabilito), il decreto ingiuntivo diventa definitivo ed esecutivo (art. 647 c.p.c.).

75. Il giudizio di ottemperanza serve a:

- a) Contestare la giurisdizione
- b) Ottenere l'attuazione di una sentenza passata in giudicato
- c) Revocare una sentenza ingiusta
- d) Opporsi a un atto esecutivo

☒ **Risposta corretta:** b) Ottenere l'attuazione di una sentenza passata in giudicato

Spiegazione:

Il giudizio di ottemperanza, tipico della giustizia amministrativa, può essere attivato anche in sede civile per garantire l'attuazione concreta di provvedimenti passati in giudicato.

76. La notificazione della citazione davanti al Tribunale deve avvenire:

- a) Almeno 10 giorni prima dell'udienza
- b) Almeno 30 giorni prima dell'udienza
- c) Almeno 90 giorni prima dell'udienza
- d) Almeno 120 giorni prima dell'udienza

☒ **Risposta corretta:** b) Almeno 30 giorni prima dell'udienza

Spiegazione:

Secondo l'art. 163-bis c.p.c., tra la notificazione della citazione e l'udienza devono intercorrere almeno **90 giorni se davanti al tribunale e 45 giorni se davanti al giudice di pace**. Tuttavia, dopo la riforma Cartabia (2022-2023), i termini sono stati ridotti: **30 giorni davanti al tribunale e 20 giorni davanti al giudice di pace**.

77. Nel processo civile, la consulenza tecnica d'ufficio (CTU):

- a) È un mezzo di prova in senso stretto
- b) È un mezzo di valutazione tecnica a supporto del giudice
- c) È sempre vincolante per il giudice
- d) Può sostituire completamente la prova delle parti

☒ **Risposta corretta:** b) È un mezzo di valutazione tecnica a supporto del giudice

Spiegazione:

La CTU (art. 61 c.p.c.) è uno strumento di valutazione, non un mezzo di prova in senso stretto. Il giudice non è vincolato alle conclusioni del consulente.

78. Quale tra i seguenti è un provvedimento decisorio e definitivo?

- a) L'ordinanza
- b) La sentenza
- c) Il decreto
- d) L'ingiunzione di pagamento

☒ **Risposta corretta:** b) La sentenza

Spiegazione:

La **sentenza** è il provvedimento tipico che definisce il giudizio (art. 279 c.p.c.), a differenza di ordinanze e decreti che hanno natura ordinatoria o provvisoria.

79. Il principio del "ne bis in idem" in materia civile significa che:

- a) Nessuno può essere processato due volte per lo stesso reato
- b) Una controversia già decisa con sentenza passata in giudicato non può essere riproposta
- c) Nessuna domanda può essere accolta se già rigettata in istruttoria
- d) Nessun testimone può essere ascoltato due volte

☒ **Risposta corretta:** b) Una controversia già decisa con sentenza passata in giudicato non può essere riproposta

Spiegazione:

Il giudicato sostanziale (art. 2909 c.c.) impedisce che la stessa causa, con identità di parti, oggetto e titolo, sia nuovamente proposta.

80. La sospensione necessaria del processo si verifica:

- a) Quando una parte lo richiede
- b) In caso di accordo tra le parti
- c) Quando la decisione dipende da altra causa pregiudiziale
- d) Quando il giudice è assente all'udienza

☒ **Risposta corretta:** c) Quando la decisione dipende da altra causa pregiudiziale

Spiegazione:

Ai sensi dell'art. 295 c.p.c., la sospensione necessaria si ha se la decisione dipende dalla risoluzione di altra controversia pregiudiziale.

81. Il termine lungo per proporre impugnazione è:

- a) 3 mesi
- b) 6 mesi
- c) 1 anno
- d) 18 mesi

☒ **Risposta corretta:** b) 6 mesi

Spiegazione:

Se la sentenza non è notificata, l'impugnazione può essere proposta entro **sei mesi dalla pubblicazione** (art. 327 c.p.c.).

82. Nel procedimento d'ingiunzione, il termine per proporre opposizione è:

- a) 10 giorni dalla notifica
- b) 20 giorni dalla notifica
- c) 30 giorni dalla notifica
- d) 40 giorni dalla notifica

☒ **Risposta corretta:** d) 40 giorni dalla notifica

Spiegazione:

L'opposizione a decreto ingiuntivo (art. 645 c.p.c.) va proposta entro **40 giorni** dalla notifica, salvo termini diversi in materia speciale.

83. La dichiarazione di contumacia del convenuto è:

- a) Una sanzione processuale
- b) Una dichiarazione meramente ricognitiva
- c) Una presunzione di fondatezza della domanda attorea
- d) Una causa di nullità della sentenza

☒ **Risposta corretta:** b) Una dichiarazione meramente ricognitiva

Spiegazione:

La contumacia è solo una presa d'atto della mancata costituzione del convenuto. Non comporta presunzioni di colpevolezza o ammissioni.

84. Il principio "iura novit curia" significa che:

- a) Le parti devono allegare i fatti e il giudice applica la legge
- b) Il giudice deve acquisire d'ufficio le prove
- c) Il giudice non può mai correggere errori di diritto delle parti
- d) Le parti possono chiedere al giudice di non applicare la legge

☒ **Risposta corretta:** a) Le parti devono allegare i fatti e il giudice applica la legge

Spiegazione:

Il giudice conosce il diritto e lo applica d'ufficio, anche se non invocato dalle parti. Tuttavia non può introdurre fatti nuovi.

85. La mediazione civile è:

- a) Facoltativa in ogni controversia
- b) Obbligatoria in determinate materie, come condizione di procedibilità
- c) Sempre sostitutiva del processo
- d) Esperibile solo nei contratti commerciali

☒ **Risposta corretta:** b) Obbligatoria in determinate materie, come condizione di procedibilità

Spiegazione:

Ai sensi del d.lgs. 28/2010, la mediazione è condizione di procedibilità per alcune materie (es. condominio, locazioni, successioni, contratti bancari, assicurativi e finanziari).

86. La sentenza passata in giudicato:

- a) Può sempre essere riformata in appello
- b) Non è più impugnabile con mezzi ordinari
- c) È sempre impugnabile con revocazione ordinaria
- d) Non produce effetti esterni al processo

☒ **Risposta corretta:** b) Non è più impugnabile con mezzi ordinari

Spiegazione:

Il giudicato formale rende la sentenza non più impugnabile con mezzi ordinari, ma solo con rimedi straordinari (revocazione, opposizione di terzo).

87. Cosa implica il principio della pronuncia secondo diritto?

- a) Il giudice deve sempre decidere secondo equità
- b) Il giudice può applicare una norma diversa da quella indicata dalle parti
- c) Il giudice non può mai decidere secondo coscienza
- d) Le parti stabiliscono la norma da applicare

☒ **Risposta corretta:** b) Il giudice può applicare una norma diversa da quella indicata dalle parti

Spiegazione:

Secondo il principio della pronuncia secondo diritto, il giudice non è vincolato alle norme indicate dalle parti e può individuare d'ufficio la norma applicabile, a condizione che giudichi secondo diritto. Solo in casi eccezionali può ricorrere a decisioni secondo equità.

88. L'efficacia del giudicato si estende:

- a) Solo alle parti
- b) Alle parti e ai loro eredi o aventi causa
- c) A chiunque abbia interesse
- d) Sempre ai terzi

☒ **Risposta corretta:** b) Alle parti e ai loro eredi o aventi causa

Spiegazione:

Il giudicato sostanziale (art. 2909 c.c.) fa stato solo tra le parti, i loro eredi e aventi causa.

89. La sospensione facoltativa del processo è disposta:

- a) Quando la decisione dipende da altra causa pregiudiziale
- b) Su richiesta delle parti, per gravi motivi
- c) Solo nel processo amministrativo
- d) In caso di morte di una parte

☒ **Risposta corretta:** b) Su richiesta delle parti, per gravi motivi

Spiegazione:

Ai sensi dell'art. 296 c.p.c., il giudice può disporre la sospensione facoltativa del processo per gravi motivi, su richiesta delle parti.

90. Il principio di corrispondenza tra chiesto e pronunciato implica che:

- a) Il giudice deve pronunciarsi solo sulle domande proposte dalle parti
- b) Il giudice deve accogliere sempre le domande delle parti
- c) Il giudice può introdurre nuovi capi di domanda
- d) Le parti non possano modificare le conclusioni

☒ **Risposta corretta:** a) Il giudice deve pronunciarsi solo sulle domande proposte dalle parti

Spiegazione:

Art. 112 c.p.c.: il giudice non può né omettere di decidere su quanto richiesto né pronunciarsi su domande non proposte.

91. Il regolamento necessario di competenza si ha quando:

- a) Il giudice declina la competenza con sentenza
- b) Il giudice dichiara la propria incompetenza con ordinanza
- c) Le parti sollevano la questione davanti alla Corte d'Appello
- d) La Cassazione rileva un difetto di giurisdizione

☒ **Risposta corretta:** b) Il giudice dichiara la propria incompetenza con ordinanza

Spiegazione:

Se il giudice si dichiara incompetente con ordinanza, la parte interessata deve proporre regolamento necessario di competenza in Cassazione (art. 42 c.p.c.)

9

92. La querela di falso è diretta a:

- a) Contestare la legittimità del giudice
- b) Dimostrare la falsità di un documento pubblico o scrittura privata riconosciuta
- c) Contestare la testimonianza di un teste
- d) Annullare la sentenza passata in giudicato

☒ **Risposta corretta:** b) Dimostrare la falsità di un documento pubblico o scrittura privata riconosciuta

Spiegazione:

La querela di falso (art. 221 c.p.c.) è il mezzo per togliere efficacia probatoria legale a documenti che ne sono dotati.

93. Quale principio attribuisce alle parti la facoltà di decidere se e quando riattivare il processo?

- a) Principio dell'immediatezza
- b) Principio dispositivo
- c) Principio dell'impulso di parte
- d) Principio del giudice naturale

☒ **Risposta corretta:** c) Principio dell'impulso di parte

Spiegazione:

Il principio dell'impulso di parte implica che spetta alle parti dare continuità al processo, ad esempio partecipando alle udienze, riassumendolo dopo un'interruzione o rinunciando agli atti.

94. La revocazione ordinaria deve essere proposta:

- a) Entro 20 giorni dalla notificazione della sentenza
- b) Entro 30 giorni dalla notificazione della sentenza
- c) Entro 60 giorni dalla pubblicazione della sentenza
- d) Entro 6 mesi dalla pubblicazione della sentenza

☒ **Risposta corretta:** b) Entro 30 giorni dalla notificazione della sentenza

Spiegazione:

Ai sensi dell'art. 325 c.p.c., la revocazione ordinaria segue il termine breve: 30 giorni dalla notificazione della sentenza.

95. Qual è la funzione principale dell'ufficiale giudiziario nel processo esecutivo?

- a) Pronunciare sentenze esecutive
- b) Svolgere attività ordinatorie
- c) Compiere le operazioni materiali di esecuzione
- d) Difendere il debitore contro l'esecuzione

☒ **Risposta corretta:** C) Compiere le operazioni materiali di esecuzione

Spiegazione:

Nel processo esecutivo, l'ufficiale giudiziario ha una funzione operativa e concreta, legata all'esecuzione vera e propria: è lui che compie le operazioni materiali necessarie per attuare l'obbligo risultante dal titolo esecutivo. Non si occupa di attività giudiziarie o decisorie, né ha un ruolo di difesa del debitore.

96. La translatio iudicii serve a:

- a) Spostare il processo da un giudice incompetente a quello competente
- b) Trasferire la causa dal giudice ordinario a quello amministrativo
- c) Riassumere il processo sospeso
- d) Impugnare una sentenza nulla

☒ **Risposta corretta:** a) Spostare il processo da un giudice incompetente a quello competente

Spiegazione:

L'istituto della translatio iudicii (art. 50 c.p.c.) consente di conservare gli effetti processuali e sostanziali della domanda proposta davanti a un giudice incompetente.

97. L'istanza di rimessione in termini va proposta:

- a) Con ricorso in Cassazione
- b) Con semplice istanza al giudice del processo
- c) Con atto di appello
- d) Con citazione in opposizione

☒ **Risposta corretta:** b) Con semplice istanza al giudice del processo

Spiegazione:

La parte deve chiedere la rimessione in termini al giudice davanti al quale il termine è scaduto, allegando la causa non imputabile (art. 153 c.p.c.).

98. L'esecutività provvisoria del decreto ingiuntivo può essere concessa:

- a) Solo su istanza dell'opponente
- b) Solo se vi è pericolo di danno grave nel ritardo
- c) Dal giudice, se ricorrono determinate condizioni di prova scritta
- d) Mai, prima del giudicato

☒ **Risposta corretta:** c) Dal giudice, se ricorrono determinate condizioni di prova scritta

Spiegazione:

L'art. 642 c.p.c. consente l'esecutività provvisoria del decreto se vi è prova scritta particolarmente qualificata del credito.

99. Il processo esecutivo si estingue:

- a) Solo con la rinuncia del creditore
- b) Per inattività delle parti o rinuncia agli atti
- c) Mai, salvo pagamento del debito
- d) Solo con provvedimento collegiale

☒ **Risposta corretta:** b) Per inattività delle parti o rinuncia agli atti

Spiegazione:

Il processo esecutivo può estinguersi per cause processuali (inattività, rinuncia, mancata prosecuzione), oltre che per pagamento del debito.

100. Quale principio si collega alla facoltà delle parti di interrompere, proseguire o rinunciare al processo?

- a) Principio dispositivo
- b) Principio della domanda
- c) Principio dell'impulso di parte
- d) Principio del giudice naturale

☒ **Risposta corretta:** c) Principio dell'impulso di parte

Spiegazione:

Il principio dell'impulso di parte implica che il processo civile prosegue solo se le parti lo alimentano con la loro attività: costituzione in giudizio, partecipazione alle udienze, riassunzione dopo eventi interruttivi, ecc. Il giudice non può sostituirsi all'iniziativa delle parti.